

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Vincenzo Galasso

Dott. Fosco Bartolucci

Dott. Maria Cristina Curzi

Provincia di Pesaro e Urbino

Collegio dei Revisori

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014-2016, unitamente agli allegati di legge;
- visti il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL) e il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;
- visti il Dpcm 28/12/2011 e la versione aggiornata degli allegati al Dpcm concernenti le modalità di sperimentazione degli enti territoriali applicabile nell'anno 2014 pubblicati sul sito ARCONET;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali e i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

(all'unanimità di voti)

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014-2016, della Provincia di Pesaro e Urbino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 19 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Vincenzo Galasso, Dott. Fosco Bartolucci, Dott. Maria Cristina Curzi, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

Premesso che:

- l'ente con delibera G.P. n. 234 del 26/09/2013 ha aderito dal 2014 al sistema di sperimentazione di cui all'art.36 del d.lgs. 23/6/2011 n.118 e che pertanto la proposta di bilancio è stata redatta in base alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili previsti dal titolo I del citato d.lgs 118/2011 e da quelle previste dal Dpcm del 28/12/2011 nonché degli schemi e secondo i principi contabili ad esso allegati e successivi aggiornamenti;
- l'adesione alla "sperimentazione" comporta che le suddette disposizioni siano applicate "in via esclusiva", cioè in sostituzione di quelle previste dal sistema contabile previgente;
- l'approvazione del bilancio secondo gli schemi previsti dall'articolo 9 del citato Dpcm assume pertanto valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio fatta eccezione per le partite di giro, i servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalle "tipologie" per le entrate e dai "programmi" per le spese;
- che viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

Considerato che per l'esercizio 2014, per gli enti locali in sperimentazione, l'articolo 9, commi 6,7 e 8, del D.L. 102/2013, prevede un aumento significativo del sistema premiale rispetto a quello applicato negli anni precedenti. In particolare sono previste:

- a) una riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno. Con decreto del Mef del 5/2/2014 è stata definita una percentuale di riduzione dell'obiettivo per l'anno 2014 del 17,20% per le Province;
- b) l'incremento al 50% del limite alla spesa di personale prevista dall'articolo 76, comma 7, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133/2008;
- c) l'incremento al 60% del limite alla spesa di personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; prevista dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

Tenuto conto che gli enti in sperimentazione nell'anno 2014 dovranno applicare i seguenti principi contabili sperimentali allegati al Dpcm 28/12/2011 come pubblicati alla data odierna sul sito Arconet:

- Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione).
- Principio contabile applicato sperimentale della contabilità finanziaria (Allegato n. 2 DPCM sperimentazione)
- Principio contabile applicato sperimentale della contabilità economico patrimoniale (Allegato n. 3 DPCM sperimentazione)
- Principio contabile applicato sperimentale del bilancio consolidato (Allegato n. 4 DPCM Sperimentazione).

□ ricevuto in data 03/09/2014 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2014-2016, approvato dalla giunta provinciale in data 30/07/2014 con delibera n. 170 completo degli allegati obbligatori indicati nel 2° comma dell'art.9 del Dpcm 28/12/2011 e dei seguenti ulteriori allegati:

- bilancio schema D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194aifini conoscitivi;
- documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato sperimentale della programmazione (allegato 12 al Dpcm 28/12/2011);
- nota integrativa al bilancio armonizzato;
- rendiconto dell'esercizio 2013;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le deliberazioni con le quali sono confermate le aliquote e tariffe proprie dell'Ente;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i principi contabili applicabili agli enti in sperimentazione nell'anno 2014;
 - visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/07/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo monocratico ha approvato con delibera n. 14 del 30/06/2014 il rendiconto per l'esercizio 2013.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino non ha certificato in sede di bilancio consuntivo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica dato che il termine ultimo per tale adempimento per gli Enti in sperimentazione era il 31/07/2014 come da circolare MEF n. 5 del 07/02/2013. In data 25/07/2014 Con protocollo n. 47670 è stato trasmesso in via telematica al MEF il certificato con il quale si attesta che l'Ente non ha rispettato il patto di stabilità 2013 per € 5.549.000,00.
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Il mancato rispetto del patto ha comportato per l'Ente l'applicazione della sanzione pari a 2.407.755,53 (3% delle entrate correnti del conto consuntivo 2012). Tale importo è stato iscritto tra

le spese del bilancio 2014 al capitolo 3014/00. Inoltre, sempre a seguito del mancato rispetto, l'organo di revisione evidenzia che sono applicate le seguenti ulteriori sanzioni:

1. Divieto di impegnare nell'anno successivo a quello di mancato rispetto spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dell'ultimo triennio;
2. Divieto di ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti, devono essere corredati da apposita certificazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno per l'anno precedente, L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;
3. Divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale compresi co.co.co. e somministrazioni anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi delle predette disposizioni sul personale;
4. Rideterminazione indennità di funzione e gettoni di presenza agli amministratori (indicati nell'art.82 del TUEL) con applicazione di una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/6/2010;
5. Divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8, comma 1 CCNL 11/4/2008).

BILANCIO DI PREVISIONE 2014-2016

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità sperimentale armonizzata.

1. Entrate previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	12.013.398,59	289.859,79	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.895.947,83	3.326.035,82	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	5.020.122,35		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	5.020.122,35		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.804.388,98	31.540.402,50	31.540.402,50
2	Trasferimenti correnti	31.093.809,04	25.346.919,73	24.767.974,59
3	Entrate extratributarie	5.744.127,39	4.209.707,26	4.196.207,26
4	Entrate in conto capitale	7.476.026,23	14.067.333,34	9.171.600,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	380.761,55	380.000,00	380.000,00
6	Accensione prestiti	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	15.109.000,00	15.109.000,00	15.109.000,00
TOTALE TITOLI		92.608.113,19	90.653.362,83	85.165.184,35
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		131.537.581,96	94.269.258,44	85.165.184,35

2. Spese previsioni di competenza

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2014	PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	79.240.508,54	56.672.644,89	56.244.805,56
		di cui già impegnato*	3.490.680,12	-	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	289.859,79	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	29.955.960,39	4.950.869,16	690.500,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.326.035,82	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	380.000,00	380.000,00	380.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	6.852.113,03	17.156.744,39	12.740.878,79
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	15.109.000,00	15.109.000,00	15.109.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	131.537.581,96	94.269.258,44	85.165.184,35
		di cui già impegnato*	3.490.680,12	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.615.895,61	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	131.537.581,96	94.269.258,44	85.165.184,35
		di cui già impegnato*	3.490.680,12	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	3.615.895,61	-	-

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Fondo pluriennale vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 al DPCM 28 dicembre 2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente, essendo l'anno 2014 il primo esercizio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata ha proceduto a verificare l'esigibilità di tutti i residui attivi e passivi procedendo al riaccertamento straordinario ai sensi dell'articolo 14 del DPCM 28/12/2011.

Il riaccertamento è stato deliberato con atto G.P. n. 152 del 30/06/2014.

Le risultanze del riaccertamento sono applicate al bilancio di previsione.

3. ENTRATE -PREVISIONI DI CASSA**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI
		ANNO 2014
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	7.468.573,91
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	38.437.665,91
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	92.491.019,81
3	<i>Entrate extratributarie</i>	17.584.316,30
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	17.168.717,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.521.141,22
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	17.419.085,81
TOTALE TITOLI		186.621.946,88
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		194.090.520,79

4. SPESE- PREVISIONI PER CASSA

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	
		PREVISIONI ANNO 2014
1	<i>SPESE CORRENTI</i>	118.101.843,95
2	<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>	14.286.236,00
3	<i>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</i>	380.000,00
4	<i>RIMBORSO DI PRESTITI</i>	6.860.913,03
5	<i>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</i>	-
6	<i>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</i>	17.235.479,37
TOTALE TITOLI		156.864.472,35

5. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014-2016

Equilibrio corrente

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7468573,91			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		12.013.398,59	289.859,79	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		69.642.325,41	61.097.029,49	60.504.584,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		79.240.508,54	56.672.644,89	56.244.805,56
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			289.859,79	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			96.901,25	140.540,62	193.802,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		6.852.113,03	17.156.744,39	12.740.878,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 4.436.897,57	- 12.442.500,00	- 8.481.100,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		2.287.216,02	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		2.219.181,55	12.500.000,00	8.538.600,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		69.500,00	57.500,00	57.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M			- 0,00	-	-

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2014	COMPETENZA ANNO 2015	COMPETENZA ANNO 2016
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.732.906,33	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		21.895.947,83	3.326.035,82	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		7.856.787,78	14.447.333,34	9.551.600,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		2.219.181,55	12.500.000,00	8.538.600,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		69.500,00	57.500,00	57.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		29.955.960,39	4.950.869,16	690.500,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			3.326.035,82	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$			0,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		380.000,00	380.000,00	380.000,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)			-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$			-	-	-

6. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	27.500,00	27.500,00
Per fondi comunitari ed internazionali	15.000,00	15.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.242.219,81	5.242.219,81
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	100.000,00	50.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Totale	5.384.719,81	5.334.719,81

Si precisa che è stato considerato sia nella parte entrata che nella parte spesa esclusivamente la competenza pure e non anche la reiscrizione da esigibilità. Inoltre l'importo delle spese in c/capitale con fondi dalla Regione è comprensivo delle spese che sono previste nel Fondo Pluriennale Vincolato in c/capitale della Missione 9 -Programma 1, per € 144.000,00.

7. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	306.800,00
Entrate per eventi calamitosi	2.158,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	100.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre:	
Entrate per azioni di surroga nei confronti della Regione	61.123,75
Trasferimento Regione per sentenza esecutiva	2.584.750,83
Maggiore trasferimento Regione a chiusura vecchia programmazione 2000-2006	2.614.319,63
Rimborso assicurativo per sentenza cà asprete	712.808,50
Totale entrate	6.381.960,71
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	10.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	1.863.128,50
trasferimento allo Stato per taglio D.L. 66/2014 Compreso costi politica	4.153.091,66
Totale spese	6.026.220,16

Si precisa che il trasferimento della Regione Marche per la sentenza esecutiva riportata nella tabella fa capo a un provvedimento della Corte d'Appello di Ancona del 2010, ma è stato previsto solamente nell'anno 2014 in quanto la comunicazione da parte dell'incaricato incaricato è avvenuta

in data 11/4/2014. Si precisa altresì che l'organo di revisione è stato notiziato di ciò successivamente all'approvazione del bilancio consuntivo.

8. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa per l'anno 2014 è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013	2.732.906,33	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	2.886,42	
- contributo permesso di costruire		
- altre risorse	69.500,00	
Totale mezzi propri		2.805.292,75
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	5.098.219,81	
- contributi da altri enti	12.500,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.110.719,81
TOTALE RISORSE		7.916.012,56
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		-

9. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio quota dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti euro 2.287.216,02
- vincolato per investimenti euro 2.732.906,33
- per fondo ammortamento euro
- non vincolato euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL.

L'avanzo previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente	2.287.216,02	Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	2.732.906,33
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	2.287.216,02	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	2.732.906,33

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

Gli equilibri 2015 – 2016 saranno conseguiti a seguito di operazioni straordinarie consistenti nell'attivazione delle procedure di prepensionamento.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

10. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel documento unico di programmazione e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

10.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

10.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera G.P. N. 249 del 17 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di serie e forniture secondo lo schema predisposto dal Ministero;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati;

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Nell'anno 2014 è stato previsto il Fondo Pluriennale vincolato per un importo di € 144.000 in quanto tale spesa sarà esigibile nell'anno 2015 anche se l'entrata verrà accertata nel 2014.

10.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di G.P. n. 27 del 20/2/2014 ed è allegata al documento unico di programmazione. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 14/2/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce una riduzione di n. 23 posti per pensionamenti di natura ordinaria e una previsione dal 2015 e 2016 per 58 posti per pre-pensionamenti con le regole pre Fornero e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

10.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

La relazione previsionale e programmatica, di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, avendo l'ente aderito alla nuova contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011, è stata sostituita dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM 2812/2011).

Il DUP:

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- la SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente;
- la SeS approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne come previsto dal punto 8.1 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione);
- la SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- la SeO è suddivisa nelle due parti previste e riporta il contenuto minimo previsto al punto 8.2 del Principio contabile applicato sperimentale della programmazione (Allegato n. 12 DPCM Sperimentazione) e più in generale è redatta secondo le indicazioni contenute nel citato principio contabile.

11. Verifica della coerenza esterna

11.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (*province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni*) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Quale ente in sperimentazione ha diritto per il 2014 ad una riduzione del saldo obiettivo del patto di stabilità interno. Con decreto del Mef del 5/2/2014 tale riduzione è stata definita in misura pari al 17,2% per le Province dell' obiettivo;

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

anno	spesa corrente	media
2009	92.200.443,45	
2010	88.929.521,00	
2011	80.322.086,56	87.150.683,67

2.saldo obiettivo con applicazione comma 6 art.31

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	87.150.683,67	20,25	17.648.013,44
2015	87.150.683,67	20,25	17.648.013,44
2016	87.150.683,67	21,05	18.345.218,91

3.saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	pagamenti non considerati (comma 9bis) /riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire	riduzione ente in sperimentazione	nuovo obiettivo
2014	17.648.013,44	5.310.179,07	12.337.834,37	2.843.944,37	7.746.552,27
2015	17.648.013,44	5.310.179,07	12.337.834,37		
2016	18.345.218,91	5.310.179,07	13.035.039,84		

Il nuovo obiettivo è comprensivo della riduzione del patto regionale verticale incentivato pari ad € 1.747.337,73

4.obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	81.256.086,22	61.350.011,49	60.504.584,35
spese correnti prev. impegni	76.183.825,02	56.635.767,10	56.244.805,56
differenza	5.072.261,20	4.714.244,39	4.259.778,79
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	5.072.261,20	4.714.244,39	4.259.778,79
previsione incassi titolo IV	9.652.737,03	12.858.249,49	11.027.560,52
previsione pagamenti titolo II	8.109.562,54	5.203.411,54	2.235.300,00
differenza	1.543.174,49	7.654.837,95	8.792.260,52
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	1.169.000,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	2.712.174,49	7.654.837,95	8.792.260,52
obiettivo previsto	7.784.435,69	12.369.082,34	13.052.039,31

per gli enti in sperimentazione la parte corrente del patto è calcolata

ENTRATE	previsione bilancio 2014	Previsione bilancio 2015	Previsione bilancio 2016
TOTALE ENTRATE CORRENTI	69.642.325,41	61.097.029,49	60.504.584,35
a sommare Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di entrata	12.013.398,59	289.859,79	-
a detrarre Fondo pluriennale vincolato di parte corrente - Previsioni di spesa	- 289.859,79	-	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	81.365.864,21	61.386.889,28	60.504.584,35

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da consequire	differenza
2014	7.784.435,68	7.746.552,27	37.883,41
2015	12.369.082,34	12.337.834,37	31.247,97
2016	13.052.039,31	13.035.039,84	16.999,47

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate di natura tributarie**

Le previsioni di entrate di natura tributaria presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e al rendiconto 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
tributo prov. Smaltimento rifiuti solidi urbani	1.609.496,27	1.976.612,20	3.963.986,48
Tributi propri x deposito discarica di rifiuti solidi	447.180,11	347.870,14	350.000,00
Addizionale provinciale consumo energia elettrica	613.738,10	449.874,70	0,00
imposta trascrizione autoveicoli	7.732.853,72	8.071.509,63	8.500.000,00
Altre imposte: imposta assicurazione resp. Civile	18.581.067,53	16.994.876,75	18.500.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.862.150,44	1.562.063,97	1.490.402,50
Totale entrate di natura tributaria	37.846.486,17	29.402.807,39	32.804.388,98

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto per l'anno 2014 sulla base dei dati pubblicati sul sito web del Ministero dell'Interno – Dipartimento Finanza Locale.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti per l'anno 2014 in euro 27.500,00 (competenza pura) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti per l'anno 2014 in euro 15.000,00 (competenza pura) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in euro 100.000,00 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I spesa per euro 37.500,00

Titolo II spesa per euro 12.500,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
199.587,52	80.007,50	100.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	86.250,00	40.003,75	37.500,00
Spesa per investimenti	13.543,76	0,00	12.500,00

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo rischi di euro 17.000,00 (anno 2014 prev. 50% € 8.500,00 , anno 2015 prev. 75% € 12.750,00 – anno 2016 prev. 100% € 17.000,00)

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2014 è previsto in euro 750.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2014.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti per l'anno 2014 utili e dividendi dagli organismi partecipati

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2014-2016 per titoli e macroaggregati, comprensivi delle reiscrizioni da esigibilità, sono le seguenti:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
TITOLO 1 - Spese correnti				
101	Redditi da lavoro dipendente	21.810.874,61	19.151.494,59	18.295.348,08
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	1.816.852,64	1.491.284,10	1.425.946,02
103	Acquisto di beni e servizi	28.458.162,40	20.783.899,15	20.854.295,13
104	Trasferimenti correnti	18.891.493,84	10.457.304,96	10.653.765,96
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-
106	Fondi perequativi	-	-	-
107	Interessi passivi	3.072.924,64	2.763.592,31	2.503.481,50
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	24.559,50	17.000,00	17.000,00
110	Altre spese correnti	5.165.640,91	2.008.069,78	2.494.968,87
100	Totale TITOLO 1	79.240.508,54	56.672.644,89	56.244.805,56
TITOLO 2 - Spese in conto capitale				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	22.465.984,34	4.700.869,16	690.500,00
203	Contributi agli investimenti	4.163.940,23	250.000,00	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
205	Altre spese in conto capitale	3.326.035,82	-	-
200	Totale TITOLO 2	29.955.960,39	4.950.869,16	690.500,00
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	-	-	-
302	Concessione crediti di breve termine	380.000,00	380.000,00	380.000,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
300	Totale TITOLO 3	380.000,00	380.000,00	380.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	1.720.045,44	1.786.626,87	1.856.195,40
402	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-
403	Rimborso mutui e altri fin.a medio lungo termine	5.132.067,59	15.370.117,52	10.884.683,39
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-
400	Totale TITOLO 4	6.852.113,03	17.156.744,39	12.740.878,79
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				
501	Chiusura Anticip. ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
500	Totale TITOLO 5	-	-	-
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro				
701	Uscite per partite di giro	8.439.000,00	8.439.000,00	8.439.000,00
702	Uscite per conto terzi	6.670.000,00	6.670.000,00	6.670.000,00
700	Totale TITOLO 7	15.109.000,00	15.109.000,00	15.109.000,00
TOTALE		131.537.581,96	94.269.258,44	85.165.184,35

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni per l'anno 2014 delle spese correnti, comprensive del riaccertamento straordinario dei residui aventi esigibilità nell'anno 2014, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014
Personale/redditi di lavoro dipendente	22.904.812,42	21.483.181,25	21.883.137,53
Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.549.777,65	997.625,43	
Prestazioni di servizi/acquisto beni e servizi	29.447.069,71	25.897.616,31	28.458.162,40
Utilizzo di beni di terzi	462.793,96	396.719,88	
Trasferimenti	14.260.777,45	9.104.338,81	18.891.493,84
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.186.479,41	3.313.424,39	3.072.774,64
Imposte e tasse	1.875.854,12	1.736.756,24	1.745.881,30
Oneri straordinari della gestione corrente	5.089.928,39	1.200.953,53	
Altre spese correnti			3.582.850,05
Rimborsi e poste correttive delle entrate			24.559,50
Fondo svalutazione crediti			95.956,81
Altri fondi e accantonamenti (fondo personale part-time e fondo per iniziative di pubblico interesse)			184.470,46
Fondo di riserva			1.301.222,01
totale	79.777.493,11	64.130.615,84	79.240.508,54

Si precisa che il Fondo svalutazione crediti nell'anno 2012 e 2013 era stato previsto rispettivamente per € 50.000,00 e 125.114,37 ed è poi confluito, non essendo stato impegnato, nell'avanzo vincolato.

La previsione delle spese correnti dell'anno 2014 è più alta rispetto alla spesa consuntiva dell'anno 2013 in quanto è comprensiva dell'importo delle reiscrizioni dei residui passivi che hanno esigibilità 2014. Tali reiscrizioni sono confluite negli stanziamenti di competenza con l'operazione del riaccertamento straordinario dei residui, concorrendo pertanto alla determinazione della previsione complessivi delle spese correnti per l'anno 2014.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro 22.003.538,09 (escluso l'IRAP e tenendo conto della reiscrizione da esigibilità dei residui passivi del personale) riferita a n. 558 dipendenti, pari a euro 39.522,47 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ☐ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ☐ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 3.577.274,57 pari al 16,26% delle spese dell'ex intervento 01.

Essendo l'ente in sperimentazione ed avendo una incidenza di spese di personale sulla spesa corrente inferiore al 50% può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 50% (anziché del 40%) della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Il limite di spesa per il personale a tempo determinato per gli enti in sperimentazione è aumentato per l'anno 2014 al 60% (era il 50%) della spesa sostenuta nell'anno 2010.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 35,25%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010..

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	23.304.023,87
2012	21.981.239,34
2013	20.939.718,61
2014	20.564.642,09

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Dimostrazione riduzione delle spese di personale previste nel bilancio
2014 ai sensi dell'art. 14 comma 7 e 9 del D.L. 78/2010

	Impegni consuntivo 2013	Impegni preventivo 2014
Ex Intervento 1 spese per co.co.co	21.483.181,25	22.003.538,09
Personale finanziato con F.S.E	989.164,67	1.489.479,03
Legge merloni	181.406,10	285.500,00
Diritti di rogito segretario generale	18.191,99	33.160,98
Personale straordinario finanziato con ammende viabilità	14.395,94	84.457,21
Categorie protette	506.942,04	496.297,08
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati	152.671,42	190.833,50
PERSONALE IN COMANDO	52.554,33	89.800,00
Spese per il personale in quiescenza (voce economica 26)	36.186,65	108.003,56
Spese contrattuali	61.526,83	61.526,83
Totale	19.470.141,28	19.164.479,90
Altre spese		
IRAP	1.375.794,66	1.420.608,72
Irap legge merloni	12.340,46	19.900,00
Irap diritti di rogito	1.292,79	2.271,80
IRAP rinnovi contrattuali	14.099,00	14.099,00
IRAP finanziata con F.S.E.	81.106,24	115.350,49
Finanziamento da enti per supporto - convenzioni - e da privati IRAP	11.421,47	13.325,24
Spese straordinarie personale	2.075,99	10.000,00
buoni pasto	211.966,64	134.500,00
Totale altre spese	1.469.577,33	1.400.162,19
Totale	20.939.718,61	20.564.642,09
Minori spese		375.076,52

Calcolo personale con modifiche ai sensi D.L. 90/2014	
totale spesa personale 2011	23.304.023,87
totale spesa personale 2012	21.981.239,34
totale spesa personale 2013	20.939.718,61
MEDIA triennio 2011/2013	22.074.993,94
totale previsione spesa 2014	20.564.642,09
riduzione spesa	1.510.351,85

CALCOLO INCIDENZA DELLE SPESE DEL PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI CON RIGUARDO ALLE SPESE DI PERSONALE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

a) situazione dell'Ente

Spese di personale dell'Ente previsione 2014:	23.568.646,81		
		=	35,06%
Tot. spese correnti dell'Ente bilancio 2014 (competenza pura)	67.227.109,95		

b) situazione della Società partecipata

Valore della produzione della Società partecipata:
(Conto economico voce A - bilancio 2013) 4.182.585,10

Spese di personale della Società partecipata:
(conto economico, voce B9 -
Bilancio 2013) 815.297,58

Corrispettivi contratti di servizio a carico dell'Ente:
(o ricavi derivanti da tariffa, se presenti in luogo del corrispettivo stesso - bilancio 2013) 647.902,70

Quota spese di personale della società da sommare alle spese di personale dell'Ente:
(corrispettivi x spese personale / valore produzione)

647.902,70	x	815.297,58		126.293,55
			=	
4.182.585,10				

c) calcolo dell'incidenza delle spese di personale

Spese di personale totali:	23.694.940,36		
		=	35,25%
Tot. spese correnti dell'Ente:	67.227.109,95		

Il rapporto è nei limiti di legge (50%)

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 279.281,35. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 con delibera di G.P. n. 79 del 13/3/2009 che ha poi trasmesso entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti con prot n. 21958/2009 in data 04/04/2009.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti, tenendo conto delle disposizioni previste dalla legge 135/2012, art. 5 c2. e DL 66/2014 art.15 c.1, per quanto riguarda l'acquisto, manutenzione, noleggio per la gestione delle autovetture:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2014	sforamento eventuale
Studi e consulenze	66.280,64	84,00%	10.604,90	5.921,49	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	188.019,54	80,00%	37.603,91	14.357,85	0,00
Sponsorizzazioni	270.285,97	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	144.635,31	50,00%	72.317,66	0,00	0,00
Formazione	43.059,00	50,00%	21.529,50	21.529,50	0,00
	Rendiconto 2011				
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	70.296,91	30/04/14 -50% Dal 1 maggio 2014 la decurtazione è del 70%	25.775,55	35.319,70	-9.544,15

Si informa che lo sfioramento del limite impegnabile per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio l'esercizio di autovetture dipende dai contratti pluriennali sottoscritti in date antecedenti al 2014.

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo rischi" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). In base ai nuovi principi contabili la media applicata è la media semplice. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del principio è stato stanziato in bilancio una quota pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio

riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Si riporta in allegato la tabella dimostrativa del fondo rischi:

Esercizio finanziario 2014

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni				
	Canoni pubblicitari	300.000,00	3.795,00	3.795,00	2,53
3020000	Cosap Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	750.000,00	17.212,50	17.212,50	4,59
	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità	100.000,00	8.500,00	8.500,00	17,00
	TOTALE GENERALE	1.150.000,00	29.507,50	29.507,50	

Esercizio finanziario 2015

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni				
	Canoni pubblicitari	300.000,00	5.692,50	5.692,50	2,53
3020000	Cosap Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	750.000,00	25.818,75	25.818,75	4,59
	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità	100.000,00	12.750,00	12.750,00	17,00
	TOTALE GENERALE	1.150.000,00	44.261,25	44.261,25	

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prov.derivanti dalla gestione dei beni				
	Canoni pubblicitari	300.000,00	7.590,00	7.590,00	2,53
3020000	Cosap Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	750.000,00	34.425,00	34.425,00	4,59
	Ammende, oblazioni per contravvenzioni sulla viabilità	100.000,00	17.000,00	17.000,00	17,00
	TOTALE GENERALE	1.150.000,00	59.015,00	59.015,00	

Inoltre l'Ente per motivi prudenziali ha previsto in bilancio anche un fondo rischi per i ruoli emessi non ancora incassati come da tabella sotto riportata:

DENOMINAZIONE	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2014	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2015	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO 2016
Ruoli emessi e non incassati € 132.898,00	66.449,00	99.673,50	132.898,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,97 % delle spese correnti.

Fondo rischi spese legali

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, l'Ente ha provveduto alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali per gli anni 2015 e 2016 rispettivamente per € 105.009,86 e 287.934,55 sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti fornita dall'Ufficio legale dell'Ente.

L'Organo di revisione, sulla base delle informazioni raccolte considera congrui gli accantonamenti effettuati in bilancio.

L'Organo di revisione, anche in relazione all'applicazione dei nuovi principi contabili, raccomanda di monitorare periodicamente la congruità degli accantonamenti al fondo rischi sulla base dello stato dei contenziosi in atto e della possibile soccombenza. Invita anche a verificare le singole coperture assicurative.

Altri fondi

Nell'ambito del programma 3, missione 20 è previsto un fondo per interventi finalizzati ad iniziative di pubblico interesse art.13 c.2 tesoreria per € 35.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Le aziende, istituzioni e società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Dati società Valoreimmobiliare srl unipersonale

Tab. 34 -

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	1.972,00	9.183,00	1.123.631,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	298,00	- 19.331,00	- 261.946,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	214,00	- 19.331,00	- 261.946,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	503.042,00	5.119.536,00	4.458.674,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		116.466,33	7.198,85
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	500.000,00	613.950,00	993.950,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 8.060.012,56, comprensiva delle spese per concessione crediti e anticipazioni per € 380.000,00 e per € 144.000,00 pari al Fondo pluriennale vincolato missione 9, programma 1, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previsti stanziamenti per acquisti di immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 8% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 37.882.984,97
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 33.481.139,64
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 8.894.392,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 80.258.517,56
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 6.420.681,40
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 3.072.774,64
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 142.981,82
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 531.623,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 3.736.547,94
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 92.951.577,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 92.951.577,73
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,0000
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	2.398.169,82	2.144.458,49	1.977.550,68
entrate correnti	80.258.517,56	68.139.865,27	69.642.325,41
% su entrate correnti	2,99%	3,15%	2,84%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato

dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	112.443.501,55	107.942.174,09	97.527.012,85	92.951.577,73	86.137.879,53	69.019.549,97
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	4.559.249,31	5.483.895,80	4.861.258,83	4.594.516,65	4.618.329,56	4.163.863,96
Estinzioni anticipate (-)		4.931.252,00		2.219.181,55	12.500.000,00	8.538.600,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	57.921,85	-13,44	285.823,71			
Totale fine anno	107.942.174,09	97.527.012,85	92.951.577,73	86.137.879,53	69.019.549,97	56.317.086,01
Nr. Abitanti al 31/12	367.898,00	363.388,00	364.385,00	364.385,00	364.385,00	364.385,00
Debito medio per abitante	293,40	268,38	255,09	236,39	189,41	154,55

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013*	2014	2015	2016
Oneri finanziari	4.388.270,49	4.186.479,41	3.313.424,39	2.541.151,64	2.287.440,31	2.120.532,50
Quota capitale	5.150.412,45	10.095.475,02	4.899.673,66	6.852.113,03	17.156.744,39	12.740.878,79
Totale fine anno	9.538.682,94	14.281.954,43	8.213.098,05	9.393.264,67	19.444.184,70	14.861.411,29

*Dal 2013 gli oneri finanziari sono riferiti a interessi passivi esclusivamente per rimborso del debito (mutui, BOP).

Anticipazioni di cassa

Non sono previste anticipazioni di cassa.

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

Non sono previste anticipazioni di cassa.

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

La Tavola di sintesi che segue specifica, in dettaglio, i flussi attesi per il contratto in essere, basati sulla rilevazione delle curve dei tassi *forward* del 31/12/2013, senza ipotizzare soluzioni di intervento, per le quali si rimanda al paragrafo successivo. Va ribadito che le rilevazioni effettuate, comuni a tutti gli operatori di mercato, sono frutto di analisi e di mere elaborazioni matematiche probabilistiche, non sempre dunque capaci di ritrarre con flessibilità e totale attendibilità lo scenario di riferimento, in particolar modo in momenti di particolare volatilità dei mercati.

Caratteristiche struttura	Controparte	Tipologia di sottostante	Nozionale iniziale	Nozionale Residuo	Scadenza	Flussi attesi per 2014
Collar con floor e cap costanti, tasso ricevuto <i>in advance</i> +0,005% e tasso pagato <i>in arrears</i>	DEXIA CREDIOP	Variabile	19.201.082	14.795.946	31/12/2025	-528.623

Dal	Al	Nozionale	Floor	Cap	Tasso ricevuto (euribor advance + 0,005%)	Tasso pagato (Euribor arrears - 10 gg con floor e cap)	Differenziali attesi semestrali	Differenziali attesi annui	
31/12/2013	30/06/2014	14.795.946	3,97%	6,99%	0,397%	3,970%	-265.798	-528.622	2014
30/06/2014	31/12/2014	14.473.321	3,97%	6,99%	0,417%	3,970%	-262.824		
31/12/2014	30/06/2015	14.142.472	3,97%	6,99%	0,525%	3,970%	-244.928	-486.459	2015
30/06/2015	31/12/2015	13.803.245	3,97%	6,99%	0,735%	3,970%	-228.224		
31/12/2015	30/06/2016	13.455.331	3,97%	6,99%	1,042%	3,970%	-199.146	-379.949	2016
30/06/2016	31/12/2016	13.098.587	3,97%	6,99%	1,269%	3,970%	-180.803		

data operazione: 21/12/2005

debito sottostante:

	ISIN CODE	Tipologia tasso	Scadenza
1	IT0003107510 (2001/2035)	Euribor 6 mesi +0,474%	31.12.2035
2	IT0003185680 (2001/2036)	Euribor 6 mesi +0,454%	30.06.2036
3	IT0003274666 (2002/2036)	Euribor 6 mesi +0,324%	31.12.2036
4	IT0003051692 (2000/2021)	Euribor 6 mesi +0,19%	01.01.2021
5	IT0001497434 (2000/2020)	Euribor 6 mesi +0,198%	01.07.2020

Funzione di eventuale copertura del rischio di tasso (da TV a TF) mediante strike differenziati nel tempo, con previsione di un *Cap* sull'Euribor 6M.

La Provincia, nel periodo di riferimento, andrà a pagare un tasso fisso del 3,97% con Euribor 6M ≤ al 3,97% ed un tasso massimo del 6,99% qualora l'Euribor 6M superi tale soglia. In caso di posizionamento entro il *collar* (3,97% - 6,99%) è previsto in sostanza uno scambio di flussi indicizzati all'Euribor 6M, con rilevazione differenziata (Dexia *in advance* – Provincia *in arrears*) e con margine fisso a favore della Provincia dello 0,005% semestrale.

La copertura incide su un nozionale che rappresenta ca. il 29,80% del totale dell'attuale debito a Tasso Variabile della Provincia (a sua volta ca. il 49,70% ca. del totale dell'indebitamento dell'ente).

La struttura sconta l'assorbimento di *netting* negativo a carico dell'Ente e la variazione delle condizioni di mercato che hanno inciso sull'iniziale operazione IRS del 20/02/2003, sempre conclusa con Dexia, che ricalcava sostanzialmente le stesse finalità. Si è ritenuto, in quest'ottica, di allungare i termini dell'operazione iniziale, prolungando la durata dal 2013 al 2025, rifinanziando la struttura tramite l'ampliamento del nozionale, in considerazione di un ipotizzato trend di stagnazione dei tassi ovvero di un'inversione dell'impostazione della curva, capace eventualmente di far recuperare valore di mercato alla struttura, a meno di un ulteriore scostamento eccessivo dallo strike-floor (3,97%). Da sottolineare che sul breve/medio periodo le proiezioni non sembrano scontare un evidente trend rialzista, con anzi ulteriori possibili ritocchi al ribasso in caso di ulteriori interventi accomodanti sui tassi della BCE. L'alea del contratto, in termini di costi di copertura da sostenere, è rappresentata, in particolare, anche in chiave futura, dalla forbice del tasso tra due periodi di rilevazione, considerato il diverso momento in cui esso avviene per l'Ente (10 gg. lavorativi antecedenti la fine semestre) e per la controparte (2 gg. lavorativi antecedenti la data di inizio semestre) e dalla forbice tra il tasso interbancario di mercato ed il *floor* previsto in contratto.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- del riaccertamento straordinario come disciplinato dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria ;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- dei seguenti elementi:

-1.bis) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, IPT, RCA, Tributo rifiuti, adottando immediati provvedimenti di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo, e che debbono essere attivate le procedure di tagli alla spesa previste per i bilanci 2015-2016.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale condizionata all'effettiva realizzazione delle azioni sotto riportate in quanto:

gli equilibri per gli esercizi 2015-2016 possono essere mantenuti solamente con la riduzione di spesa di circa 5 milioni di euro per ciascuna annualità che l'ente ha individuato nelle seguenti azioni:

1-operazioni di riduzione della spesa di riscaldamento con l'estensione della settimana corta nelle scuole;

2-azioni finalizzate alla riduzione di tutte le spese, finanziate con entrate proprie dell'ente, collegate alla riforma della legge Delrio (es. servizi sociali, cultura e turismo etc.);

3- riduzione delle spese di manutenzione ordinaria su strade ed edifici provinciali;

4-interventi di riduzione del contributo alle spese di gestione alle scuole di secondo grado;

5-operazione di riduzione del 5% dei contratti di cui al D.L. 66/2014;

6-riduzione della spesa per personale, con ricorso al pre-pensionamento con le regole precedenti alla legge Fornero, per n. 58 unità;

ed in quanto rilevano:

i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;

gli oneri indotti delle spese correnti con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato per le spese finanziate con entrate vincolate;

gli oneri indotti delle spese in conto capitale con coerente evoluzione del fondo pluriennale vincolato;

gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, la programmazione ed i tempi dei pagamenti e le previsioni di cassa del bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica. In particolare la somma delle previsioni di cassa dei programmi del titolo II è riportata per la medesima cifra nel prospetto dimostrativo del rispetto del patto di stabilità allegato al bilancio.

L'Ente per il 2014 ha un saldo obiettivo di € 7.746.552,27 che tiene conto della riduzione prevista per gli Enti sperimentatori.

Qualora l'Ente non rispettasse il patto per il 2015 avrebbe una sanzione pari al 3% delle entrate correnti risultanti dal consuntivo 2013, che si sostanzierebbe in minori servizi per la collettività.

Il che potrebbe compromettere gli equilibri generali del bilancio 2015 con conseguenti ripercussioni sui bilanci successivi.

Alla luce delle sopra elencate pesanti ripercussioni si invita l'Ente a mettere in atto tutte le azioni volte alla riscossione delle partite creditorie e qualora necessario di valutare nell'ottica di mantenere comunque dei servizi istituzionali di competenza dell'Ente.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

L'ente non ha indicato nel DUP il gruppo pubblica amministrazione ed il correlato perimetro di consolidamento. L'ente non ha trasmesso agli organismi inseriti nel perimetro di consolidamento le note metodologiche.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato, anche alla luce dei nuovi principi contabili, per la rilevazione contestuale:

- Delle spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- Delle spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- Delle spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- Delle spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.
- Dei rapporti finanziari con gli organismi partecipati per agevolare le operazioni di consolidamento
- Dei fondi vincolati di cassa
- Delle transazioni non monetarie (opere a scomputo, permuta, etc...)
- Delle entrate aventi natura non ricorrente
- Di tutte le transazioni monetarie e non, attraverso un sistema partiduplistico tramite il piano integrato dei conti. A tal fine l'organo di revisione raccomanda di procedere con la rettifica dei saldi patrimoniali al 31/12/2013 con la riapertura dei valori al 1/1/2014 sulla base dei nuovi principi contabili.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere positivo espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e dei principi contabili della contabilità armonizzata degli enti locali, in qualità di Ente sperimentatore;
- ha rilevato, la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, fatte salve le osservazioni e suggerimenti di cui sopra;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità, e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con le raccomandazioni sopra riportate,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Pesaro 19 settembre 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Vincenzo Galasso Presidente

Fosco Bartolucci Membro

Maria Cristina Curzi Membro

